

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



LA RIPRESA

Eccoci di nuovo all'appuntamento usuale interrotto forzatamente dal ricovero in ospedale.

Il ritorno a casa, tra i propri cari è cosa bella: infonde quel senso di benessere, di sicurezza, di relazione tanto necessari per la

nostra vita.

Dobbiamo riprendere con rinnovato entusiasmo il cammino di formazione cristiana incominciato con l'Avvento e predisporre i necessari preparativi per le prossime iniziative. Dobbiamo essere pronti alle attese.

Saper essere pronti è una grande cosa! E' una facoltà preziosa che implica fermezza, analisi, colpo d'occhio, decisione.

- Lunedì riprendono gli incontri per i Ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie. Venerdì continueremo la Catechesi per gli Adulti impostata sugli "Atti degli Apostoli".
- Dovremo prepararci alla *Visita Pastorale* che il Vescovo concluderà con la sua presenza dal 4 al 6 maggio prossimo.

"La Visita Pastorale è l'azione apostolica che il Vescovo deve compiere animato da carità pastorale ... Per le Comunità che la ricevono, la Visita è un evento di grazia che riflette, in qualche misura, quella specialissima visita con la quale il Signore Gesù ha visitato e redento il suo popolo".

- Ai primi di febbraio la celebrazione della "*Festa di Santa Apollonia*".

Ci vedrà impegnati anche in Oratorio per la proposta culinaria, proposta accolta da molte persone e che lo scorso anno ha registrato un notevole successo.

- Poi, subito dopo, il nostro "*Carnevà de la Badia*".

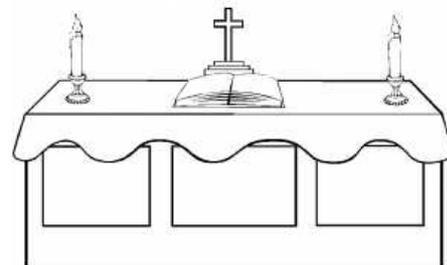
Va da sé l'esortazione alle persone di buona volontà di essere presenti fattivamente alle varie manifestazioni.

Deve apparire la realtà della nostra Comunità: briosa, ricca di proposte, animata dallo spirito di fraternità, quello che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli.

Più Messa! (41):

LA MENSA

Riprendiamo la nostra rubrica settimanale che ha per scopo quello di aiutarci a capire meglio quel che facciamo andando a Messa.



Tutti sappiamo cosa sia una mensa: è la tavola su cui si consumano i pasti. Per estensione può indicare anche il refettorio.

In chiesa la mensa un tempo faceva tutt'uno con l'altare, e c'erano più altari nelle chiese grandi. Il sacerdote, dando le spalle all'assemblea, celebrava sulla mensa incastonata nell'altare.

Oggi la mensa è stata staccata dall'altare, anche se in alcune chiese rimane ancora quella antica, così come nelle nostre.

Mentre con il termine altare (dal lat. *ad olere* = *dove si brucia profumo*, o *alta ara* = *ara elevata*) si intende là dove si sacrificava bruciandolo l'animale o l'incenso a Dio, con il termine mensa si sottolinea di più l'aspetto conviviale e di comunione conseguente. Entrambi i termini quindi sono esatti, perché sulla mensa mangiamo Colui che si è sacrificato come Agnello immolato e vivente.

Le norme liturgiche dicono che dove è possibile la mensa non sia mobile, ma di pietra. Questo perché rappresenta il Cristo, "pietra scartata dai costruttori, ma diventata testata d'angolo". L'altare infatti viene unto e così consacrato dal Vescovo col Crisma come è consacrata la Chiesa, ma anche noi nel Battesimo, nella Confermazione e nell'Ordinazione di Vescovi e Preti. Proprio perché rappresenta il Cristo è artisticamente bello e proprio perché al sacrificio di Cristo si unisce quello della Chiesa, in particolare dei martiri, nell'altare al momento della sua consacrazione vengono murate delle reliquie di Santi. Per noi credenti diventa quindi così importante che lo incensiamo e passando davanti ci inchiniamo o, se c'è anche il tabernacolo con l'Eucaristia, ci genuflettiamo e lo orniamo di belle tovaglie, fiori e candele.



PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

O Gesù, Pastore eterno delle anime, concedi a noi, tuoi figli della Chiesa di Como, di comprendere e di accogliere la grazia che ci doni con la Visita pastorale del nostro Vescovo Diego. Tu, che hai inviato gli Apostoli

come tuoi messaggeri, fa' che accogliamo il nostro Vescovo come loro successore, tuo inviato e principio visibile di unità. Tu, che hai pregato perché tutti siano una cosa sola con Te e con il Padre, vieni a ravvivare in noi il senso dell'appartenenza alla tua Chiesa e l'impegno di costruirla nella comunione con te e con i fratelli. Per l'intercessione di Maria Santissima e dei Santi tutti, di cui la nostra comunità gode la protezione e l'esempio, questa Visita sia per noi via per il perenne incontro con Te, o Signore, nel tempo e nell'eternità. Amen.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 8 gennaio: Battesimo del Signore**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 9 gennaio: 1ª settimana del T. O.**

ore 14.30 : Funerale per Chiara Angela in San Lorenzo

↳ **Martedì 10 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Mercoledì 11 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 20.45 : Incontro del Consiglio Pastorale Vicariale
a Mandello S. Cuore

↳ **Giovedì 12 gennaio**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 13 gennaio**

Anniversario consacrazione del Vescovo Diego (2001)

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

ore 21.00 : Catechesi per gli Adulti in Oratorio

↳ **Sabato 15 gennaio**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 16 gennaio: 2ª del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo

"Domenica della Famiglia" per la 3ª Primaria.

ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

ore 20.30 : Incontro in Oratorio per le Superiori

2012. UN ANNO DA FINIMONDO.



Un anno nuovo. E allora? Non sarà

mica la fine del mondo... Beh, su questo è meglio andarci piano, perché qualcuno è convinto che, al contrario, con il 2012 il nostro pianeta sia destinato ad andare in pensione. A essere rottamato, addirittura. Ci sarebbe perfino la data precisa: il 21 dicembre.

A quel punto, scatta il gran finale, si chiude la baracca, va tutto a gambe all'aria. Un finimondo in piena regola, insomma.

Il segreto sta nel calendario dei Maya, antica popolazione dell'America centrale.

I catastrofisti dicono che ci sono le prove. Scientifiche, aggiungono. E anche qui tutto sta a intendersi, perché la scienza in questione, più che l'astronomia, sarebbe l'astrologia. I telescopi non riescono ad accorgersene, ma le galassie si starebbero allineando in modo strano e ci sarebbe perfino un pianeta, di nome Nibiru, pronto a schiantarsi sulla Terra. Gli scienziati, quelli veri, ripetono di stare tranquilli: questo è un discorso che non sta in piedi, il 21 dicembre 2012 sarà un giorno uguale agli altri. Per di più, aggiungono gli archeologi, gli stessi Maya non credevano affatto che al termine del tredicesimo ciclo il mondo fosse destinato a finire. Si tratta di una leggenda, inventata da chissà chi e per chissà quali motivi.

UN ORATORIO CHE ...



**rende i laici protagonisti,
affidando loro
responsabilità educative**

L'oratorio è espressione dell'attenzione educativa della comunità cristiana: è uno spazio, accanto alla chiesa, dove abitare e camminare insieme nella quotidianità e nel quale ognuno entra a far parte di un progetto educativo comunitario, basato sullo stile di Gesù.

La responsabilità di questo compito è plurale, condivisa: il parroco e i laici assieme, in una logica di corresponsabilità, dove ognuno ha il suo ruolo, all'interno di un progetto più grande, di Chiesa.

Nella Commissione Oratorio, espressione della comunità, i laici diventano protagonisti, assieme al parroco, della stesura di questo progetto, basato sulle linee programmatiche diocesane.

Il compito dei laici, però, non si limita nella progettazione, ma si estende poi, oltre la Commissione, all'attuazione di questo progetto, con le attività (il FARE), ma soprattutto con la presenza in oratorio (lo STARE).

Perciò, quello del laico, non è solo un ruolo organizzativo, ma è innanzitutto un impegno educativo attivo, nella quotidianità della vita oratoriana, con il mandato dalla propria comunità.

Il servizio educativo si esprime soprattutto con la testimonianza credibile di una vita piena, gioiosa, ricca di speranza, che trova le proprie radici in un cammino di fede maturo: testimoni dell'incontro con il Cristo risorto che cambia la vita; testimoni della non - logica della croce, della follia dell'amore che perde tutto per l'altro; testimoni di una vita che trova senso nel mettersi al servizio e nel donarsi all'altro.

È la testimonianza di questo incontro l'obiettivo del compito educativo del laico.

In che modo siamo corresponsabili nel nostro Oratorio?

INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE



A Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012. Appuntamento che si ripete, nel mondo, ogni tre anni. E' stato voluto da Papa Giovanni Paolo II, a partire dal 1994 ed è ripetuto per la settima volta da Benedetto XVI che vi prenderà parte il prossimo 2 giugno per la "Festa delle Testimonianze" e, nel giorno conclusivo, il 3, con la Messa nella grande area verde del Parco Nord, a ridosso dell'aeroporto della cittadina di Bresso.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' ritornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
ALIPPI CHIARA ANGELA Ved. MOZZANICA
di anni 88 il 9 gennaio